



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Decreto n. 25

10-12-2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 241/1990 "Norme sul procedimento amministrativo" ed, in particolare, il relativo

Visto, in particolare, l'art.1 di tale legge, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune;

Visto il D.Lgs. 230/1995 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";

Visto il D.L. 67/97 "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla L. 135/97;

Visto, in particolare, l'art. 13 di tale decreto, che disciplina le funzioni ed i poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;

Vista la L. 426/98 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto, in particolare, l'art.1 di tale legge, che disciplina la realizzazione d' interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Visto il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";

Visto il D.M. 308/06 Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

Vista la L. 99/09 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonche' in materia di energia".

Visto il D.Lgs. 31/10 "Disciplina della localizzazione, della realizzazione e dell'esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico, a norma dell'art. 25 della L. 99/09";

Visto il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, stipulato il 26/07/12 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Visto il D.L. 129/12 “*Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto*”, convertito dalla L. 171/12;

Visto, in particolare, l’art. 1 di tale decreto, che prevede, tra l’altro, la nomina di un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’art. 13 del D.L. 67/97;

Visti i D.P.C.M. del 08/07/14, 08/07/15 e 07/07/16, 06/07/17 24/07/18 e del 06/08/19 recanti, rispettivamente, la nomina e le successive proroghe della dr.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

Visto il D.L. 1/15 “*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*”, convertito con modificazioni dalla L. 20/15;

Visto, in particolare, l’art. 3, comma 5-bis, di tale decreto, che destina fino a dieci milioni di euro (*a valere sulle risorse di cui alla contabilità speciale aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/2012 ed intestata Commissario Straordinario Taranto*) alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ubicato nel comune di Statte (TA);

Visto, in particolare, l’art. 6, commi 2 e 3, del D.L. 1/15, che individua le risorse da trasferire sulla predetta contabilità speciale;

Visti i D.P.C.M. del 19/11/15 e 07/12/16, recanti nell’ordine la nomina e la successiva proroga della dr.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per l’attuazione dell’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad / Comune di Statte (TA);

Visto, in particolare, l’art. 1, c. 1, di tale D.P.C.M., che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, con conseguente inserimento negli elenchi di cui all’art. 13 del D.L. 67/97;

Considerato che l’art. 3, comma 2 del D.P.C.M. assegna al Commissario Straordinario Cemerad il compito di predisporre un cronoprogramma tecnico, economico ed operativo, relativo all’intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;

Considerato che con nota prot. n. 1563 del 27/04/16 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il summenzionato cronoprogramma, trasmessogli dal Commissario Straordinario Cemerad con nota prot. n. 47 del 26/02/16;

Considerato che tra le attività rappresentate nel cronoprogramma risultano quelle rivolte alla messa in sicurezza del sito ex Cemerad, attraverso l’implementazione di un sistema di protezione fisica, in grado di garantire protezione dall’intrusione di personale non autorizzato, mediante cui comunque regolamentare e controllare gli accessi all’area;

Considerato che con Decreto del Commissario Straordinario Cemerad n.11 del 18/06/18, è stato autorizzato l’avvio della procedura aperta in ambito nazionale ai sensi dell’art. 60, c 1, del D.lgs. 50/16,



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 - CIG 75582175FA*).

Visto il Decreto n. 27 del 18/12/18 con il quale l'affidamento del predetto servizio è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/16 al raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.

Visto il Decreto n. 28 del 18/12/18 con il quale l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101, comma 1, del D.lgs. 50/16, autorizzandolo a dare esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/16;

Considerato che con processo verbale del 19/12/18 il Direttore dell'esecuzione del contratto ha consegnato al raggruppamento d'impresе il servizio in via d'urgenza, sotto riserva di legge;

Considerato che in data 18/04/19 il Commissario Straordinario Cemerad ed il raggruppamento d'impresе hanno perfezionato, mediante apposizione di firme digitali, il contratto distinto dal codice, CIG 75582175FA relativo all'esecuzione dei servizi di vigilanza armata e non armata, richiesti presso il deposito in parola;

Considerato che l'art. 6 del contratto fissa la durata dell'affidamento in 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal processo verbale;

Considerato che l'art. 12 del contratto riserva al Commissario Straordinario Cemerad la facoltà di affidare direttamente al raggruppamento d'impresе la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e di variare in aumento o in diminuzione le quantità dei servizi fino alla concorrenza di un quinto del corrispettivo ordinario (*c.d. quinto d'obbligo*) comunque alle medesime condizioni e termini contrattuali;

Considerato che, alla luce di quanto sopra riportato, con Decreto C.S. n. 13 del 17/06/19 è stato autorizzato il rinnovo dei servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 nonché la stipula con il raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. del contratto (*€ 165.339,96, oltre IVA -durata 180 giorni- con CIG 794579771C*) fermo restando i prezzi, le condizioni ed i termini di cui al contratto iniziale;

Considerato che l'importo della soglia di rilievo comunitario fissata dall'art. 35 comma 1 lett. e) per i servizi di cui all'allegato IX al D.lgs. 50/2016, tra cui rientra quello oggetto dell'affidamento di cui trattasi, è pari a € 750.000,00;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di massa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Considerato che, a norma del penultimo periodo del comma 5 dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 del D.lgs. 50/2016, l'importo totale previsto per prestazione degli ulteriori servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1;

Considerato che, a norma dell'ultimo periodo del comma 5 dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016, l'opzione dell'affidamento della ripetizione dei servizi analoghi può essere esercitata nel limite temporale di un triennio dalla stipulazione del contratto di appalto iniziale;

Visto che il termine di scadenza del contratto di cui sopra è fissato alle ore 08.00 del giorno 14/12/2019;

Visto che l'importo complessivo dei due affidamenti, ammonta a € 330.679,92 I.V.A. esclusa;

Considerato che, in virtù dell'avanzamento dell'attività da parte di SOGIN S.p.A, è necessario continuare a garantire la sorveglianza del deposito per un periodo presunto di altri sei mesi ;

Considerato che l'ulteriore esercizio della facoltà ex sensi dell'art. 63 comma 5 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento alle medesime condizioni della ripetizione dei servizi, rispetta le prescrizioni normative sopra richiamate in quanto avviene nel triennio successivo alla stipula del primo contratto di appalto e determina un affidamento ulteriore di € 165.339,96 I.V.A. esclusa, che sommato ai precedenti, fissa in € 496.019,88 I.V.A. esclusa l'affidamento complessivo, quindi rientrante nel limite fissato dall' art. 35 comma 1 lett. e) del D.lgs. 50/2016 per gli appalti sotto soglia comunitaria per la specifica tipologia di servizio che ha consentito l'affidamento originario mediante procedura aperta di rilievo nazionale ai sensi dell' art.60 del D.lgs. n. 50/16;

Dato atto che:

nella documentazione inerente la nuova procedura negoziata sarà inserita la condizione risolutiva espressa in virtù della quale l'affidamento si intenderà automaticamente risolto alla data del definitivo allontanamento dei rifiuti radioattivi, che sarà comunicata con anticipo di almeno quindici giorni, ancorché anteriore alla scadenza del contratto, con previsione che al contraente spetterà solo il corrispettivo per il servizio effettivamente reso;

in sede di procedura negoziata all' operatore economico sarà richiesto di confermare il possesso dei requisiti che ne hanno consentito l'affidamento;

Verificato che, in considerazione della peculiarità del Commissario Straordinario e dell'interesse pubblico cui essa è preordinata, la procedura di cui sopra risponde a principi di legittimità, efficacia, economicità e tempestività dell'azione amministrativa;

Considerato che, giusto la previsione dell'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/2015, la spesa per l'esecuzione del nuovo contratto, pari ad € 165.339,96, oltre IVA ed oneri per la sicurezza aziendale, può essere ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

D.M. 129/2012 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Considerato che in relazione al nuovo contratto è opportuno confermare l'ing. Raffaele Velardo quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101, comma 1, del D.lgs. 50/16, autorizzandolo a dare esecuzione immediata ai servizi, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/16, in via d'urgenza e sotto riserva di legge;

Per tutto quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Con riferimento ai servizi di vigilanza armata e non armata del sito ex Cemerad, il Commissario Straordinario esercita la facoltà di cui all'art. 12 del contratto perfezionato in data 18/04/19 e distinto dal codice *CIG 75582175FA*, affidando direttamente al raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a./Metronotte s.r.l. la ripetizione di servizi analoghi ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16.

Art. 2 In relazione alla procedura negoziata di cui al precedente articolo, è autorizzata l'acquisizione del relativo codice CIG, nonché la stipula con il raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l. del contratto per la ripetizione dei servizi di vigilanza armata e non armata del sito ex Cemerad, fermo restando i prezzi, le condizioni ed i termini di cui al contratto iniziale.

Art. 3 Giusto la previsione dell'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/2015, la spesa per l'esecuzione del contratto, pari ad € 165.339,96 oltre IVA ed oneri per la sicurezza aziendale, è ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/2012 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Art. 4 In relazione al nuovo contratto l'ing. Raffaele Velardo è confermato quale Direttore dell'esecuzione del contratto ex art. 101, comma 1, del D.lgs. 50/16, autorizzandolo a dare esecuzione immediata ai servizi, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. 50/16, in via d'urgenza e sotto riserva di legge.

Il Commissario Straordinario

dr.ssa Vera Corbelli

